



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE**
Il Direttore

Anno 2024

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2024-VII/

1.19

N. Allegati 4

Rif. //

rc/FGZR

Oggetto: Decreto di indizione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca junior dal titolo: "La voce delle comunità locali nei conflitti originati da reati contro l'ambiente: un'analisi di Environmental Restorative Justice e diritto penale" (Codice bando DIDEC2024-adrj002).

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- Richiamato il Decreto Rettorale 24 luglio 2013, n. 903, ultime modifiche emanate con Decreto rettorale 28 aprile 2021, n. 347 entrate in vigore il 14 maggio 2021, di emanazione del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- Visto il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13/05/2011, che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - art. 22.
- Visto il DM 336/2011 - DM 159/2012 avente ad oggetto la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, che all'art. 6 "Proroga di termini in materia di università e ricerca" ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 la possibilità di deliberare procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima



Via Sant'Abbondio, 12 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 4336 - Fax +39 031 238 4329
Email: dipartimento.dec@uninsubria.it
PEC dipartimento.DEC@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano II
Uff. S.2.1.1
Orari al pubblico
Lun -Ven: 9.30 - 12.00
14.30 - 15.30

- della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 - "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", che ha prorogato ulteriormente la predetta scadenza al 31 luglio 2024;
 - Richiamato il decreto del Magnifico Rettore a nota Rep. 455/2024 con cui si autorizza il conferimento dell'assegno di ricerca di cui in Oggetto alla prof.ssa Chiara Perini;
 - Vista il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento riunitosi in data 26 giugno 2024 in merito all'indizione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di cui in Oggetto;
 - Richiamata la richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Chiara Perini a nota Prot. n. 1419 del 01/07/2024 per l'attivazione del suddetto assegno di ricerca;
 - Accertato che la spesa di Euro 23889,19 Lordo Ente, per il conferimento di n.1 assegno di ricerca junior di cui in Oggetto, graverà sui fondi di Ateneo come da decreto del Magnifico Rettore a nota Rep. 455/2024;

DECRETA

1. di approvare l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca junior dal titolo: **"La voce delle comunità locali nei conflitti originati da reati contro l'ambiente: un'analisi di Environmental Restorative Justice e diritto penale"** (Codice bando DIDEC2024-adrj002);
2. di imputare la spesa complessiva pari ad Euro 23889,19 Lordo Ente per il conferimento, tramite selezione pubblica, di n. 1 assegno di ricerca junior di cui in Oggetto sui fondi di Ateneo come da decreto del Magnifico Rettore a nota Rep. 455/2024;
3. di incaricare la Segreteria Amministrativa del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Allegati:

- 1) Bando;
- 2) Informativa per la protezione dei dati
- 3) Bando in inglese
- 4) Informativa per la protezione dei dati in inglese

Como, data della firma digitale



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE**
Segreteria amministrativa

Il Direttore
Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri
Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990) è il Sig. Rosario Cumbo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - Tel. +39 031 238 4330 - e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it



Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA JUNIOR DAL TITOLO: "LA VOCE DELLE COMUNITÀ LOCALI NEI CONFLITTI ORIGINATI DA REATI CONTRO L'AMBIENTE: UN'ANALISI DI ENVIRONMENTAL RESTORATIVE JUSTICE E DIRITTO PENALE" (CODICE BANDO DIDEC2024-ADRJ002)

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca junior della durata di 12 mesi per lo svolgimento di attività di ricerca nel G.S.D. 12/GIUR-14 - DIRITTO PENALE - S.S.D. GIUR-14/A - Diritto penale.

L'importo dell'assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 comprensivo degli oneri a carico del percipiente.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture e sotto la guida della **Prof.ssa Chiara Perini**, delle seguenti attività sinteticamente riportate:

La ricerca s'incentra sulla seguente ipotesi: le comunità colpite dai conflitti ambientali, che siano legati o meno a illeciti ambientali, chiedono di partecipare attivamente alla gestione delle relative conseguenze negative. Consentire tale partecipazione potrebbe portare benefici tangibili in termini di riparazione del danno e prevenzione dei reati e soprattutto di ascolto dei bisogni delle popolazioni interessate.

A questo proposito, due sono le aree di particolare rilevanza per il progetto di ricerca: (i) il diritto amministrativo italiano, che - a differenza del diritto penale - ha già sviluppato strumenti giuridici *ad hoc* per consentire tale partecipazione; (ii) i modelli di *Environmental Restorative Justice* (ERJ) applicati in alcuni ordinamenti giuridici stranieri, che adattano gli strumenti di giustizia riparativa alle caratteristiche socio-criminologiche dei reati ambientali.

Al fine di verificare l'ipotesi di ricerca, il progetto applicherà il metodo comparativo all'interno delle aree (i) e (ii) e procederà all'analisi dell'efficacia delle soluzioni legali e delle prassi di *Environmental Restorative Justice* nel consentire la partecipazione delle comunità locali alla gestione dei conflitti ambientali.

All'esito dell'indagine si valuterà se gli istituti del diritto amministrativo italiano e i modelli stranieri di ERJ siano praticabili e funzionali nel sistema penale italiano; in particolare, in vista dello sviluppo del "programma riparativo" in caso di reati ambientali come consentito dal D.Lgs. n. 150/2022 e dalla nuova "Disciplina organica della giustizia riparativa" (Titolo IV).

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE



Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in Giurisprudenza;
- Dottorato di ricerca.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Università degli Studi dell'Insubria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione Giudicatrice; a tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione il titolo di studio in originale o certificato sostitutivo corredato da:

1. traduzione ufficiale in lingua italiana¹.
2. legalizzazione e "Dichiarazione di Valore in loco" del titolo².

I candidati che non possano consegnare la documentazione richiesta prima del concorso, saranno ammessi con riserva. In tal caso la documentazione prescritta dovrà essere consegnata prima della firma del contratto.

Art. 2 - INCOMPATIBILITÀ E DIVIETO DI CUMULO

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle

¹ In Italia ci si può rivolgere al tribunale di zona, a traduttori ufficiali giurati, o alle Rappresentanze diplomatico-consolari, operanti in Italia, del Paese dove il documento è stato rilasciato. Nel caso di traduzione rilasciata da traduttori stranieri operanti nel Paese di provenienza dei candidati, la Rappresentanza italiana competente per territorio deve certificare la conformità della traduzione.

² Rilasciati dalla Rappresentanza italiana, competente per territorio, nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo. Se il titolo è stato conseguito presso università europee è possibile, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, presentare il Diploma Supplement, legalizzato dalle autorità competenti. L'università si riserva di richiedere la "Dichiarazione di Valore in loco" in ogni caso in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.

istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o scuola di specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, per il dipendente in servizio presso Amministrazioni Pubbliche, anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale, diverse da quelle di cui al precedente comma.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né è cumulabile con il lavoro dipendente, ancorché privato e a tempo parziale, con altri assegni o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo.

I candidati non devono avere superato o essere in procinto di superare il limite massimo consentito di sei anni di assegno conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 (ricercatori a tempo determinato), intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il titolare dell'assegno può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del Responsabile della ricerca, che non comporti un conflitto di interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Ateneo.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uninsubria/didec2024-adrj002>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il

candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF/a. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare, e di dimensione massima 30 Mb.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23.59 del 2 settembre 2024.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **Firma il documento sul server ConFirma**

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- **Firma digitalmente il documento sul tuo dispositivo elettronico**

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- **Firma il documento manualmente**

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

- **Autenticazione tramite SPID (per chi accede alla domanda con autenticazione di identità SPID)**

In questo caso sul portale PICA è previsto l'oscuramento della sezione relativa alla carta di identità (cioè non vengono chiesti i dati del documento), e l'oscuramento della sezione relativa alla firma (la domanda non viene firmata, ma viene sostituita dalla autenticazione SPID).



ATTENZIONE: la scansione, oltre alle pagine della domanda, dovrà contenere nell'ultima pagina la copia di un documento di identità in corso di validità (questo passaggio non è necessario se la copia del documento di identità è stata inserita tra gli allegati alla domanda).

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 D.P.R. n. 445/2000).

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopraindicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione, previo accordo con il Servizio Ricerca e Internazionalizzazione dell'Università degli Studi dell'Insubria.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uninsubria>

Art. 4 - PROCEDURA SELETTIVA

La selezione avviene da parte di apposita Commissione giudicatrice composta da tre membri:

- il Responsabile della ricerca con funzioni di Presidente della Commissione;
- due membri individuati tra i professori e ricercatori, anche esterni all'Ateneo, esperti del settore oggetto del bando.

La Commissione giudicatrice provvede alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati che hanno presentato domanda sulla base dei titoli e delle pubblicazioni.



La valutazione sarà integrata da un colloquio, in seduta pubblica, che verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato per valutare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.

I candidati saranno avvertiti della data del colloquio con almeno 7 giorni di anticipo mediante e-mail inviata all'indirizzo indicato nella domanda.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà del candidato a rinunciare alla selezione.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati la Commissione dispone di 60 punti di cui:

- per i titoli scientifici e professionali: fino a un massimo di 50 punti
- per le pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di 10 punti

In particolare, la valutazione dei titoli scientifici e professionali avverrà secondo il seguente schema:

Laurea (quadriennale, magistrale a ciclo unico o specialistica):

- 110 e lode: 20 punti
- da 106 a 110: 15 punti
- da 99 a 105: 10 punti
- da 90 a 98: 5 punti

Diploma di dottorato: fino a 15 punti

Scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento / di alta formazione o Master: fino a 5 punti

Superamento esami di stato/concorsi pubblici: fino a 2 punti

Altro (attività scientifica [didattica, docenze, partecipazione a convegni in qualità di relatore] o professionale [attività forense, anche di pratica, tirocinio]): fino a 8 punti.

I punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni sono resi noti al candidato prima dell'inizio del colloquio.

Per l'inserimento in graduatoria i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 30/60 a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione del colloquio può avere un punteggio massimo di 40 punti che si andrà a sommare al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni fino ad un massimo di 100 punti. Per l'inserimento nella graduatoria a seguito del col-



loquio i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento e sarà pubblicata all'Albo Rettorale dell'Ateneo e nel sito web di Ateneo con valore di notifica agli interessati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione dell'assegno, su proposta del Responsabile della ricerca, purché il periodo proposto per il contratto non risulti inferiore all'anno.

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla procedura:

1. la domanda presentata o pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
2. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
3. la mancanza dei requisiti di partecipazione;
4. la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 6 - RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica all'indirizzo indicato sopra, art. 3 del presente bando, compilando il modulo di rinuncia.

Art. 7 - CONTRATTO

Il vincitore dell'assegno sarà invitato a stipulare il contratto di diritto privato entro un termine indicato, pena la decadenza.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto di ricerca oggetto della collaborazione sotto la guida del Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

I compiti sono determinati dal contratto individuale di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto, il quale verificherà l'attività svolta ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

L'assegno è conferito per la **durata di 12 mesi** e potrà eventualmente essere rinnovato per periodi non inferiori ad un anno, alle condizioni previste dal Regolamento di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 6 comma 2-bis della Legge n. 11/2015, **il limite massimo di fruizione di assegni per**



singolo soggetto è di 6 anni, anche se conferiti a seguito di concorsi diversi presso Enti/Università distinti.

Non concorrono al raggiungimento del tetto dei 6 anni gli assegni usufruiti contemporaneamente alla frequenza di un corso di dottorato (senza borsa) nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

La collaborazione non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del permesso di soggiorno nel territorio italiano e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art.8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo dell'assegno di ricerca è pari a **€ 19.367,00** comprensivo degli oneri a carico del percipiente, con esclusione delle spese per la copertura assicurativa contro infortuni e la responsabilità civile, che sono a carico dell'Amministrazione, e delle eventuali spese di missione. L'assegno è erogato in rate mensili.

L'assegno è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m.i. ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i.

Art. 9 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO PER MATERNITÀ E MALATTIA

L'attività di ricerca è sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria, le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'INPS di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico dell'unità amministrativa sede della ricerca.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.



I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore di Dipartimento.

Art. 10 - RECESSO DEL TITOLARE DELL'ASSEGNO DI RICERCA

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Responsabile della ricerca ed al Direttore di Dipartimento almeno trenta giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata relazione del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;
- valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio di Dipartimento.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore di Dipartimento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto di collaborazione nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile sul sito www.uninsubria.it

**Art. 13 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <http://www.4.uninsubria.it/online/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>. Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990) è il Sig. Rosario Cumbo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture - Tel. +39 031 238 4330 - e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it

Art. 15 - NORME FINALI E INFORMAZIONI
--

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di conferimento di assegni di ricerca, all'Albo dell'Università e reso pubblico nel sito web di Ateneo, del Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca e dell'Unione Europea.

Attachment 1

CALL FOR PUBLIC SELECTION FOR THE AWARDING OF N. 1 JUNIOR RESEARCH GRANT ENTITLED: "MAY LOCAL COMMUNITIES HAVE VOICE IN CONFLICTS REGARDING ENVIRONMENTAL OFFENCES? AN ANALYSIS OF ENVIRONMENTAL RESTORATIVE JUSTICE AND CRIMINAL LAW" (CALL CODE DIDEC2024-ADRJ002).

A public selection is announced, based on qualifications and interview, for the awarding of n.1 Junior research grant lasting 12 months for carrying out research activities in Disciplinary Scientific Group 12/GIUR-14 CRIMINAL LAW - Disciplinary Scientific Sector GIUR-14/A Criminal Law.

The amount of the research grant is equal to €19,367.00 including charges to be paid by the recipient.

The awarding of the grant involves the realization, at the Department of Law, Economics and Cultures and under the guidance of Prof.ssa Chiara Perini of the following activities summarized below:

The research focuses on the following hypothesis: communities affected by environmental conflicts, whether or not they are related to environmental offenses, ask to actively participate in the management of their negative consequences. Enabling such participation could bring tangible benefits in terms of repairing damage and preventing crime, and above all in listening to the needs of the populations concerned.

In this regard, there are two areas of particular relevance for the research project: (i) Italian administrative law, which - unlike criminal law - has already developed ad hoc legal tools to allow such participation; (ii) the Environmental Restorative Justice (ERJ) models applied in some foreign legal systems, which adapt restorative justice tools to the socio-criminological characteristics of environmental crimes.

In order to verify the research hypothesis, the project will apply the comparative method within areas (i) and (ii) and will proceed to the analysis of the effectiveness of legal solutions and practices of Environmental Restorative Justice in enabling the participation of local communities in the management of environmental conflicts.

At the end of the investigation, it will be evaluated whether the institutions of Italian administrative law and foreign models of ERJ are practicable and functional in the Italian penal system; in particular, in view of the development of the "restorative program" in the case of environmental crimes as allowed by Legislative Decree no. 150/2022 and the new "Organic Discipline of Restorative Justice" (Title IV).



Art. 1 - ADMISSION REQUIREMENTS

Scholars with a professional scientific curriculum suitable for carrying out the research activities foreseen by this selection can participate in the selection in possession of the following qualification:

- Specialist or master's degree or old system in Law;
- Ph.D

To be admitted to the selection, the following requirements are also required:

- not be excluded from the active political electorate;
- have no criminal convictions and no ongoing criminal proceedings.

The requirements must be met on the expiry date of the deadline established for submitting the application for admission.

The University of Insubria may at any time, with a reasoned provision, exclude candidates for failure to meet the prescribed requirements.

Qualifications obtained abroad that have not already been declared equivalent pursuant to current legislation will be evaluated, solely for selection purposes, by the Selection Committee; to this end, candidates must attach the original qualification or replacement certificate to the application form accompanied by:

- official translation into Italian³.
- legalization and "Declaration of Value on site" of the title⁴.

Candidates who cannot submit the required documentation before the competition will be admitted conditionally. In this case the required documentation must be delivered before signing the contract.

Art. 2 - INCOMPATIBILITY AND PROHIBITION OF CUMULATION

Grants for research activities cannot be awarded to permanent staff of universities, public research and experimentation bodies, the National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA) and the Space Agency. Italian (ASI), as well as the institutions whose scientific specialization diploma has been recognized as equivalent to the title of research doctor pursuant to article 74, fourth paragraph, of the Presidential Decree of 11 July 1980, n. 382.

³In Italy you can contact the local court, official sworn translators, or the diplomatic-consular representations operating in Italy of the country where the document was issued. In the case of a translation issued by foreign translators operating in the candidate's country of origin, the Italian Representation competent for the territory must certify the conformity of the translation.

⁴Issued by the Italian Representation, competent for the territory, in the country to which the institution that issued the qualification belongs. If the qualification was obtained from European universities, it is possible, as an alternative to the Declaration of Value, to present the Diploma Supplement, legalized by the competent authorities. The university reserves the right to request the "local declaration of value" in any case in which there are doubts about the validity of the qualification.



Holding the grant is not compatible with enrollment in degree courses, specialist or master's degrees, master's degrees, research doctorates with scholarship or medical specialization school, in Italy or abroad, and entails placement on leave without allowances, for the duration of the research grant, for the employee working in Public Administrations, even if with a part-time employment relationship, other than those referred to in the previous paragraph.

The grant cannot be cumulated with scholarships awarded for any reason, unless waived in the case of award of the grant, except with those granted by national or foreign institutions useful for integrating, with stays abroad, the activity of research, nor can it be combined with employed work, even private and part-time, with other allowances or with income deriving from freelance activities carried out on a continuous basis.

Candidates must not have exceeded or be about to exceed the maximum permitted limit of six years of fellowship awarded pursuant to art. 22 of Law no. 240/2010, with the exception of the period in which the grant was used in conjunction with the PhD without scholarship within the maximum limit of the legal duration of the relevant course.

The overall duration of the relationships established with the holders of grants and contracts referred to in the art. 24 of Law no. 240/2010 (fixed-term researchers), also with different universities, state, non-state or telematic, as well as with the bodies referred to in the art. 22 paragraph 1 of Law no. 240/2010, with the same subject, cannot in any case exceed twelve years, even if not continuously. For the purposes of the duration of the aforementioned relationships, periods spent on leave for maternity or health reasons according to current legislation are not relevant.

The holder of the grant cannot be in a relationship of kinship or affinity, up to and including the fourth degree, with a professor belonging to the Structure hosting the research or with the Rector, the Director General or a member of the Board of Directors of the University, as provided for by the art. 18, paragraph 1, letter. c) of Law 30 December 2010, n. 240.

The holder of the grant may carry out limited self-employed work, subject to authorization from the research manager, which does not lead to a conflict of interest with the research activity carried out for the University.

Art. 3 - SUBMISSION OF APPLICATIONS TO PARTICIPATE

The application to participate in the public selection, as well as the qualifications held, documents and publications deemed useful for the competition, must be submitted, under penalty of exclusion, electronically, using the IT application dedicated to the page:

<https://pica.cineca.it/uninsubria/didec2024-adj002>

The IT application will necessarily require you to have an email address in order to self-register in the system. The candidate must enter all the data required to produce the application and attach the documents in PDF/a electronic format. It will be possible to attach a maximum of no. 30 docu-



ments for publications and n. 30 documents for the other qualifications to be evaluated, and with a maximum size of 30 Mb.

The application for participation must be completed in all its parts, as indicated in the electronic procedure, and must include:

- Curriculum of your scientific and professional activity
- Copy of a valid identity document

Other forms of sending applications or useful documentation for participation in the procedure are not permitted.

Within the deadline for submitting the application, the system allows saving in draft mode. The date of electronic submission of the application to participate in the selection is certified by the IT system through a receipt which will be automatically sent via e-mail.

Once the deadline for submission has expired, the system will no longer allow access and the consequent sending of the application

Each application will be assigned an identification number which, together with the competition code indicated in the IT application, must be specified for any subsequent communication.

The procedure for completing and sending the application electronically must be completed **no later than 11.59 pm on 2 September 2024.**

The submission of the application for participation must be completed and concluded according to the following methods:

- **Sign the document on the ConFirma server**

To digitally sign the document it is necessary to have hardware equipment (for example smart card or USB device with digital signature certificate issued by an accredited certifier) compatible with the ConFirma service. After signing, you will be able to download the signed PDF

- **Digitally sign the document on your electronic device**

To digitally sign the document it is necessary to have hardware equipment (for example smart card or USB device with digital signature certificate issued by an accredited certifier) and digital signature software with which to generate, starting from the PDF file of the document downloaded from this site, the signed file in pdf.p7m format to be reloaded on the site itself

- **Sign the document manually**

To manually sign the document you need to download the PDF of the document to your computer, print it, sign it manually, scan it into a PDF file and upload the latter to the site.

- **Authentication via SPID (for those accessing the application with SPID identity authentication)**

In this case, on the PICA portal the section relating to the identity card is darkened (i.e. the document data is not requested), and the section relating to the signature is darkened (the application is not signed, but is replaced by the authentication SPID).

ATTENTION: the scan, in addition to the pages of the application, must contain on the last page a copy of a valid identity document (this step is not necessary if the copy of the identity document has been included among the attachments to the application) .



Applications without the candidate's signature will be declared inadmissible.

Foreign citizens resident in Italy can make use of the self-certification referred to above, limited to cases in which it is a question of proving states, facts and personal qualities that can be certified or attested by Italian public or private entities (art. 3 Presidential Decree no. 445/ 2000).

Foreign citizens not resident in Italy cannot make use of the self-certification system in any way (art. 3 Presidential Decree no. 445/2000).

Qualifications, certificates and publications produced in ways other than those indicated above will not be taken into consideration. In application of the rules on self-certification, the University will proceed to verify the truthfulness of the substitutive declarations and self-certifications pursuant to Presidential Decree no. 445/2000.

Only documentation received within the peremptory deadline indicated in the notice is considered validly produced. The introduction into the competition evaluation of qualifications obtained or presented after the expiry date of the announcement is not admissible.

It is not permitted to refer to documents and publications already submitted for participation in other competitions at this or other Administrations. Candidates will have to provide at their own expense for the return of qualifications and publications sent for participation in the selection, subject to agreement with the Research and Internationalization Service of the University of Insubria.

For technical problems, contact support via the link at the bottom of the page <https://pica.cineca.it/uninsubria>

Art. 4 - SELECTIVE PROCEDURE

The selection takes place by a special judging commission made up of three members:

- the Research Manager with functions of President of the commission;
- two members identified among professors and researchers, including those external to the University, who are experts in the sector covered by the announcement.

The judging commission provides for the comparative evaluation of the curricula of the candidates who have submitted applications on the basis of qualifications and publications.

The evaluation will be integrated by an interview, in a public session, which will focus on the illustration of the candidate's professional experience to evaluate the suitability for carrying out the research activity covered by the grant.

Candidates will be notified of the interview date at least 7 days in advance by email sent to the address indicated in the application.



Failure to show up for the interview is considered an explicit and definitive manifestation of the candidate's desire to renounce the selection.

To take the interview, candidates must have a valid identification document or an equivalent identification document pursuant to art. 35, paragraph 2, of Presidential Decree 28/12/2000, n. 445.

Candidates recognized as having a disability must specify in the application the assistance needed in relation to their handicap, as well as the possible need for additional time to complete any tests, pursuant to law 5 February 1992, n.104.

For the comparative evaluation of the candidates' CVs, the Commission has 60 points of which:

- for scientific and professional qualifications: up to a maximum of 50 points
- for scientific publications: up to a maximum of 10 points

In particular, the evaluation of scientific and professional qualifications will take place according to the following scheme:

Degree (four-year, single-cycle master's degree or specialist):

- 110 cum laude: 20 points
- from 106 to 110: 15 points
- from 99 to 105: 10 points
- from 90 to 98: 5 points

Doctoral diploma: up to 15 points:

Specialization schools, specialization / advanced training courses or Masters: up to 5 points

Passing state exams/public competitions: up to 2 points

Other (scientific activity [teaching, teaching, participation in conferences as a speaker] or professional activity [forensic activity, including practice, internship]): up to 8 points.

The scores attributed to the qualifications and publications are made known to the candidate before the start of the interview.

To be included in the ranking, candidates must have achieved an overall score of no less than 30/60 following the evaluation of qualifications and publications.

The evaluation of the interview can have a maximum score of 40 points which will be added to the score attributed to the qualifications and publications up to a maximum of 100 points. To be included in the ranking following the interview, candidates must have achieved an overall score of no less than 60/100.

The final ranking is approved by order of the Department Director and will be published on the University Rector's Noticeboard and on the University website as notification to interested parties.



The merit ranking will be used in the event of renunciation or termination of the grant, upon proposal of the research manager, provided that the proposed contract period is not less than one year.

Art. 5 - EXCLUSION FROM THE PROCEDURE

Candidates are admitted with reservations.

It entails exclusion from the procedure:

- the application submitted or received after the peremptory deadline of the notice;
- failure to hand-sign the participation application;
- the lack of participation requirements;
- the existence of situations of incompatibility.

The exclusion is arranged with a reasoned provision from the Director of the Department and is communicated to the interested party by e-mail to the address indicated in the application.

Art. 6 - WAIVER OF THE CANDIDATE FROM THE PROCEDURE

Any refusal by the candidate to participate in the procedure must be sent only and exclusively electronically to the address indicated above, art. 3 of this announcement, by completing the waiver form.

Art. 7 - CONTRACT

The winner of the check will be invited to stipulate the private law contract within an indicated deadline, under penalty of forfeiture.

The awarding of the grant involves the implementation of the activities envisaged within the research project covered by the collaboration under the guidance of the scientific director of the research project.

The tasks are determined by the individual collaboration contract and are carried out under the direction of the project manager, who will verify the activity carried out pursuant to the art. 34 of the Regulations for the awarding of grants for carrying out research activities.

The grant is awarded for a period of 12 months and may possibly be renewed for periods of no less than one year, under the conditions set out in the University Regulations.

Pursuant to art. 22 paragraph 3 of Law no. 240/2010 and art. 6 paragraph 2-bis of Law no. 11/2015, the maximum limit for the use of grants for a single individual is 6 years, even if awarded following different competitions at separate organisations/universities.

Grants received at the same time as attending a doctoral course (without scholarship) within the maximum legal duration of the relevant course do not contribute towards reaching the 6-year limit.

For the purposes of the duration of the aforementioned relationships, periods spent on leave for maternity or health reasons in accordance with current legislation are not relevant.



The renewal is however subject to a positive evaluation of the activity carried out by the Department Council, as well as to the actual availability of budget funds.

The collaboration does not constitute an employment relationship and does not give rise to rights regarding access to university roles. The University guarantees equal opportunities between men and women.

For non-EU citizens, the grant will start from obtaining the residence permit in Italian territory and from the actual start of the research activity.

Art.8 - ECONOMIC TREATMENT

The amount of the research grant is equal to €19,367.00 including the costs borne by the recipient, with the exclusion of costs for insurance coverage against accidents and civil liability, which are borne by the Administration, and any expenses of mission. The allowance is paid in monthly installments.

The allowance is exempt from Irpef pursuant to art. 4 of Law 13 August 1984, n. 476 and subsequent amendments and is subject, in social security matters, to the provisions of art. 2 paragraph 26 and following of Law 8 August 1995, n. 335 and subsequent amendments

Art. 9 - SUSPENSION OF THE CONTRACT DUE TO MATERNITY AND ILLNESS

The research activity is suspended due to maternity. In this case, the provisions of the decree of the Minister of Labor and Social Security dated 12 July 2007, published in the Official Gazette no., apply. 247 of 23 October 2007.

During the period of compulsory leave, research assistants are entitled to receive the maternity allowance provided by INPS pursuant to art. 5 of the aforementioned decree of 12 July 2007, integrated by the University up to the entire amount of the research grant, with funds paid by the administrative unit hosting the research.

The period of mandatory suspension for maternity must be recovered at the end of the natural expiry of the contract in accordance with the provisions of current legislation.

Regarding sick leave, article 1, paragraph 788, of law no. 27 December 2006 applies. 296, and subsequent amendments.

Suspension measures are ordered by the Department Director.

Art. 10 - WITHDRAWAL OF THE HOLDER OF THE RESEARCH GRANT

The holder of the grant has the right to withdraw from the relationship by giving notice to the Research Manager and the Department Director at least thirty days in advance.



Failure to communicate will result in the withholding of the fee in relation to the period of lack of notice.

Art. 11 - TERMINATION OF THE CONTRACT

If the grant holder does not continue the activity envisaged by the research program without justified reason or is responsible for serious or repeated shortcomings, upon a reasoned report from the Research Manager and with a resolution of the Department Council, the contract may be terminated.

The contract terminates automatically, without notice, in the following cases:

- unjustified failure to start or delay in activity;
- unjustified suspension of activity for a period exceeding 15 days;
- serious violation of the incompatibility regime;
- negative evaluation of the research activity expressed by the Department Council.

Resolution measures are arranged by the Department Director.

Art. 12 - PROCESSING OF PERSONAL DATA

Pursuant to Regulation (EU) no. 2016/679 and Legislative Decree. n. 196/2003, the University undertakes to respect the confidential nature of the information provided by the candidate. All data provided will be processed exclusively for the purposes of managing the selection procedure and any management of the collaboration relationship in compliance with the provisions in force as per the information available on the site www.un-insubria.it

Art. 13 - INFORMATION ON THE APPLICATION OF THE REGULATIONS REGARDING THE PREVENTION OF CORRUPTION

The University, in implementation of the relevant legislation, has adopted its Three-Year Plan for the prevention of corruption and appointed the Head of Corruption Prevention. The Three-Year Plan is published on the institutional website at page <http://www.4.uninsubria.it/online/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/article4719.html>. Any reports can be sent to the address: anticorruzione@uninsubria.it

Art. 14 - RESPONSIBLE FOR THE PROCEDURE

The person in charge of the Administrative Procedure (L. 241/1990) is Mr. Rosario Cumbo, Administrative Secretary of the Department of Law, Economics and Cultures - Tel. +39 031 238 4330 - e-mail: rosario.cumbo@uninsubria.it



Art. 15 - FINAL RULES AND INFORMATION
--

For anything not provided for in this announcement, reference is made to the relevant legislative and regulatory provisions in force.

The notice will be published, pursuant to art. 11 paragraph 2 of the current University Regulations regarding the awarding of research grants, on the University Noticeboard and made public on the website of the University, of the Ministry of University, Education and Research and of the European Union.

Annex 4

INFORMATION PURSUANT TO THE GENERAL DATA PRO- TECTION REGULATION - EU REGULATION 2016/679 AND LEGISLATIVE DECREE NO. 196/2003 AND SUBSEQUENT AMENDMENTS "CODE REGARDING THE PROTECTION OF PERSONAL DATA"

The personal data provided in connection with the selection procedure for the awarding of no. 1 Junior research grant for the performance of highly qualified activities referred to in the Subject are processed in accordance with the General Protection Regulations - EU Regulation 2016/679 and Legislative Decree no. 196/2003 and subsequent amendments and additions "Personal Data Protection Code".

This information is provided, pursuant to the General Data Protection Regulation - EU Regulation 2016/679, to those who intend to participate in the aforementioned selection procedure.

1. Data Controller, Data Protection Officer

The Data Controller is the University of Insubria, in the person of the Rector, with registered office in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it

Data Subjects may contact the Data Protection Officer to exercise the rights provided for by the GDPR (Articles 12 to 21) using the following e-mail address: privacy@uninsubria.it.

The updated list of data processors and persons authorised to process data is kept at the headquarters of the Data Controller .

2. Object of the processing

Personal and personal data, contact details (name, surname, date and place of birth, CF residence, citizenship), identity document, contacts, curriculum vitae, any disabilities, any criminal convictions, qualifications, etc., competition results.

3. Purposes of the data processing:

Verification of the existence of the requirements for participation in the selection procedure for the awarding of no. 1 research junior grant for the performance of highly qualified activities referred to in question.

4. Legal Basis of the Processing

The legal basis of the processing, pursuant to art. 6(1)(c) GDPR is the need to comply with a legal obligation to which the controller is subject.

5. Processing methods

The collection of data is carried out in compliance with the principles of lawfulness, correctness, relevance, completeness and non-excessiveness in relation to the purposes for which they are processed. Personal data are processed in compliance with the principles of lawfulness, fairness and transparency, provided for by law, with the help of tools designed to record and store the data and in any case in such a way as to guarantee their security and protect the maximum confidentiality of the interested party.

6. Data Retention Period

Personal data relating to personal data and data relating to rankings or reports are stored indefinitely, also for historical interest, based on the archiving obligations imposed by current legislation (Presidential Decree 445/2000, Legislative Decree 42/2004, Prime Ministerial Decree of 3 December 2013).

7. Subjects or categories of subjects to whom the data may be communicated or who may become aware of them in their capacity as Data Processors or Authorised Persons

The data processed for the above purposes will be communicated or will in any case be accessible to employees and collaborators assigned to the competent offices of the University of Insubria.

The University may also communicate the personal data of which it is the owner to other public administrations if they have to process the same for any proceedings within their institutional competence as well as to all those public entities to which, in the presence of the relevant conditions, the communication is mandatory by EU provisions, laws or regulations.

The management and storage of the personal data collected takes place at the University and/or at service providers necessary for the technical-administrative management who, for the sole purpose of the requested service, may become aware of the personal data of the data subjects appointed as Data Processors pursuant to art. 28 of the GDPR.

The complete and up-to-date list of Data Processors is available upon request at the Data Controller's headquarters.

8. Data transfer abroad

There are no data transfers abroad.

9. Rights of the Data Subject

These are the rights that can be exercised against the University of Insubria (Data Controller):

right of access to your personal data and to all the information referred to in Article 15 of the GDPR,

the right to rectification of inaccurate personal data and the completion of incomplete personal data,
the right to erasure of their data, with the exception of those contained in documents that must be kept by the University and unless there is an overriding legitimate reason to proceed with the processing;

right to restriction of processing if one of the hypotheses referred to in art. 18 of the GDPR.

the right to object to the processing of your personal data, without prejudice to the provisions regarding the necessity and mandatory nature of the processing for the purpose of establishing the relationship

the right to revoke any consent given for non-mandatory data processing, without prejudice to the lawfulness of the processing based on the consent given before its withdrawal.

To exercise these rights, the Data Subject may contact the Data Protection Officer by sending the request by email to the address privacy@uninsubria.it.

10. Complaint

The Data Subject also has the right to lodge a complaint with the Data Protection Authority (www.garanteprivacy.it) or the Data Protection Authority of the EU State in which the Data Subject habitually resides or works, or of the place where the alleged violation occurred, in relation to processing that he/she considers to be non-compliant.

11. Whether or not the provision of data is mandatory

The provision of data is mandatory, therefore any refusal to provide them will result in exclusion from the insolvency procedure.